

SDC SERVIZI AZIENDALI

Servizi Globali in materia Fiscale - Contabile – Societaria

Campodarsego, 28 aprile 2022

**AI CLIENTI DELLO STUDIO
LORO INDIRIZZI**

Prot. S 5/2022

OGGETTO: NEWSLETTER FINANZIAMENTI PER LE AZIENDE

La newsletter del mese di APRILE 2022 presenta numerose nuove opportunità di contributo pubblico disponibili per le imprese nonché alcune interessanti anticipazioni su bandi di prossima uscita e per le quali siamo a vostra disposizione per fornire tutte le informazioni necessarie e il supporto per la presentazione delle relative domande di finanziamento.



Opportunità Regione Veneto

- **Contributi a supporto della digitalizzazione delle imprese delle provincie di Treviso e Belluno**



Opportunità a livello nazionale

- **Isi Inail 2021**
- **Fondo Impresa Femminile – nuove imprese, consolidamento imprese**
- **Nuovo Patent Box**
- **Fondo nuove competenze**
- **Incentivi autotrasporto 2021-2022**

Formazione

- **Bonus export digitale per le Microimprese**
- **Bando investimenti innovativi**
- **Bando Green new Deal**

SDC SERVIZI AZIENDALI

Servizi Globali in materia Fiscale - Contabile – Societaria

OPPORTUNITA' REGIONE VENETO

CONTRIBUTI A SUPPORTO DELLA DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI TREVISO-BELLUNO

BENEFICIARI	MPMI (microimprese, le piccole imprese e le medie imprese) aventi sede in provincia di TREVISO-BELLUNO
TIPO DI AGEVOLAZIONE	contributi a fondo perduto
PRESENTAZIONE DOMANDE	domande dal 18 Maggio al 18 Novembre 2022

PRESENTAZIONE

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso-Belluno, con lo scopo di rafforzare la diffusione della cultura e della pratica digitale, anche orientata ad approcci green oriented, nelle micro, piccole e medie imprese (MPMI) del territorio, nell'ambito dei servizi offerti dal Punto Impresa Digitale, ha indetto la quarta edizione del Bando di Concorso per la concessione di contributi alle MPMI a sostegno di interventi per la digitalizzazione I4.0.

Le agevolazioni previste dal Bando consistono in contributi a fondo perduto concessi ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e n. 1408/2013.

SOGGETTI BENEFICIARI

Vi possono partecipare le microimprese, le piccole imprese e le medie imprese (in breve MPMI) - così come definite nell'allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, aventi sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Treviso-Belluno, in regola con il pagamento del diritto annuale e con la comunicazione di inizio attività.

PROGETTI AMMISSIBILI

Il Bando prevede due Misure:

- Misura 1 - sono ammissibili spese sostenute per l'acquisto dei beni strumentali di cui agli allegati A e B presenti nel bando;
- Misura 2 - sono ammissibili i costi sostenuti per l'acquisizione di servizi di consulenza finalizzati all'introduzione delle tecnologie di innovazione tecnologica I4.0 esclusivamente se collegati all'acquisto dei beni strumentali di cui alla Misura 1.

Sono ammissibili gli interventi avviati dal 01.01.2022 nonché le spese sostenute fino al termine ultimo per la presentazione della domanda di contributo.

L'Allegato A a titolo di parziale indicazione comprende:

- Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti;
- Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità:

Dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica «4.0»

L'Allegato B a titolo di parziale indicazione comprende:

- Beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) connessi a investimenti in beni materiali «Industria 4.0»

SPESE AMMISSIBILI

Il Bando è dotato di un fondo complessivo di € 615.000,00 e prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto secondo i valori seguenti:

- ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI : investimento minimo € 6.000 / importo massimo del contributo € 20.000;
- ACQUISTO DI SERVIZI DI CONSULENZA: investimento minimo € 1.200 / importo massimo del contributo € 4.000.
-

IMPORTO MASSIMO DEL CONTRIBUTO EROGABILE € 24.000.

SDC SERVIZI AZIENDALI

Servizi Globali in materia Fiscale - Contabile – Societaria

Il contributo massimo concedibile a ciascuna impresa sarà pari al 50% della spesa effettivamente ammissibile, al netto di IVA e di altre imposte e tasse.

Qualora l'impresa richiedente, alla data di pubblicazione del Bando, risulti in possesso dell'attribuzione del "Rating di Legalità", fermo restando l'importo dell'investimento minimo, l'intensità dell'aiuto sarà pari al 60% della spesa ammissibile.

TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

È possibile presentare le domande **dal 18 maggio al 18 Novembre 2022**

OPPORTUNITA' A LIVELLO NAZIONALE

BANDO ISI INAIL 2021

Anche per il 2021 è stato confermato il bando che prevede un **contributo a fondo perduto del 65%** fino a un massimo di **130 mila euro** per interventi che abbiano ricadute positive sulla salute e sicurezza dei lavoratori.

Destinatario del finanziamento sono le imprese, anche individuali, ubicate in ciascun territorio regionale e iscritte alla CCIAA.

INTERVENTI FINANZIABILI

Sono finanziabili le seguenti tipologie di progetto ricomprese in 5 Assi di finanziamento::

- Progetti di investimento (Asse di finanziamento 1 – SubAsse 1.1);
- Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale (Asse di finanziamento 1 – SubAsse 1.2);
- Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC) (Asse di finanziamento 2);
- Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto (Asse di finanziamento 3);
- Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività (Asse di finanziamento 4);
- Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli (Asse di finanziamento 5);
- Le imprese possono presentare un solo progetto per una sola unità produttiva, riguardante una sola tipologia tra quelle sopra indicate. Per i progetti di tipologia 2 l'intervento richiesto può riguardare tutti i lavoratori facenti capo ad un unico datore di lavoro, anche se operanti in più sedi o più regioni.

AGEVOLAZIONE CONCESSA

Il contributo, in conto capitale, ammonta nella misura del **65%** delle spese ammesse per gli Assi 1, 2, 3 e 4 con i seguenti limiti:

- Assi 1, 2, 3, fino al massimo erogabile di **130.000,00 euro** ed un finanziamento minimo ammissibile pari a 5.000,00 euro. Per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale non è fissato il limite minimo di finanziamento;
- Asse 4, fino al massimo erogabile di **50.000,00 euro** ed un finanziamento minimo ammissibile pari a 2.000,00 euro;
- Asse 5, nella misura del 40% per la generalità delle imprese agricole e del 50% per giovani agricoltori; per ciascun progetto il finanziamento non potrà essere inferiore a 1.000,00 euro né superiore a 60.000,00 euro.

Le tempistiche di presentazione delle domande saranno definite dall'Inail dal **26 febbraio 2022**.

FONDO IMPRESE FEMMINILI

NUOVE IMPRESE FEMMINILI PRESENTAZIONE

Il Fondo a sostegno dell'impresa femminile è stato istituito al fine di promuovere e sostenere l'avvio e il rafforzamento dell'imprenditoria femminile, la diffusione dei valori dell'imprenditorialità e del lavoro tra la popolazione femminile e di massimizzare il contributo quantitativo e qualitativo delle donne allo sviluppo economico e sociale del Paese.

SDC SERVIZI AZIENDALI

Servizi Globali in materia Fiscale - Contabile – Societaria

L'ammontare delle risorse del PNRR a valere sul Fondo impresa femminile, pari complessivamente a 160 milioni, sono così ripartite tra gli interventi:

- Risorse per euro 38,8 milioni destinate agli interventi del Capo II, recante "Incentivi per la nascita delle imprese femminili";
- Risorse per euro 121,2 milioni destinate agli interventi del Capo III, recante "Incentivi per lo sviluppo e il consolidamento delle imprese femminili".

Il Fondo è istituito nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, che si avvale, in qualità di Soggetto gestore, dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia.

SOGGETTI BENEFICIARI

Il Fondo è volto a sostenere imprese femminili (intese come imprese a prevalente partecipazione femminile e lavoratrici autonome) di qualsiasi dimensione, con sede legale e/o operativa ubicata su tutto il territorio nazionale, già costituite o di nuova costituzione.

In particolare, per il supporto alle nuove imprese possono partecipare:

- le imprese femminili costituite da meno di dodici mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione (regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese);
- le lavoratrici autonome in possesso della partita IVA aperta da meno di dodici mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione (anche non iscritte al Registro delle imprese);
- le persone fisiche che intendono costituire una nuova impresa femminile.

Le iniziative devono essere sviluppate nei seguenti settori:

- produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato e della trasformazione dei prodotti agricoli;
- fornitura di servizi, in qualsiasi settore;
- commercio e turismo.

PROGETTI FINANZIABILI

Relativamente all'intervento di supporto per la nascita e lo sviluppo delle imprese femminili, le iniziative devono:

- essere realizzate entro ventiquattro mesi dalla data di trasmissione del provvedimento di concessione delle agevolazioni;
- prevedere spese ammissibili non superiori a 250.000,00 euro al netto d'IVA per i programmi di investimento che prevedono la costituzione e l'avvio di una nuova impresa femminile.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese relative a:

- a) immobilizzazioni materiali, con particolare riferimento a impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica, purché coerenti e funzionali all'attività d'impresa, a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata;
- b) immobilizzazioni immateriali, necessarie all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata;
- c) servizi in cloud funzionali ai processi portanti della gestione aziendale;
- d) personale dipendente, assunto a tempo indeterminato o determinato dopo la data di presentazione della domanda e impiegato funzionalmente nella realizzazione dell'iniziativa agevolata;
- e) esigenze di capitale circolante nel limite del 20% delle spese complessivamente ritenute ammissibili.

Le esigenze di capitale circolante devono essere coerenti con l'iniziativa e le agevolazioni possono essere utilizzate ai fini del pagamento delle seguenti voci di spesa:

- a) materie prime, sussidiarie, materiali di consumo;
- b) servizi di carattere ordinario, strettamente necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa;
- c) godimento di beni di terzi, inclusi spese di noleggio, canoni di leasing;
- d) oneri per la garanzia.

CONTRIBUTO CONCESSO

Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti dell'articolo 22 ("Aiuti alle imprese in fase di avviamento") del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione (Regolamento GBER) ovvero, per le imprese che non soddisfino le condizioni dei cui al predetto articolo 22 del Regolamento GBER, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione (Regolamento «de minimis») e assumono la forma del contributo a fondo perduto e del finanziamento agevolato, anche in combinazione tra loro.

Il finanziamento, della durata massima di 8 anni, è a tasso zero e non è assistito da forme di garanzia.

SDC SERVIZI AZIENDALI

Servizi Globali in materia Fiscale - Contabile – Societaria

Le agevolazioni assumono la forma del contributo a fondo perduto, secondo la seguente articolazione:

a) per i programmi che prevedono spese ammissibili non superiori a 100.000,00 euro, le agevolazioni sono concesse fino a copertura dell'80% delle spese ammissibili e comunque per un importo massimo del contributo pari a 50.000,00 euro.

Per le donne in stato di disoccupazione che avviano una impresa individuale o un'attività di lavoro autonomo, la percentuale massima di copertura delle spese ammissibili è elevata al 90%, fermo restando il limite di importo del contributo di 50.000,00 euro;

b) per i programmi che prevedono spese ammissibili superiori a 100.000,00 euro e fino a 250.000,00 euro, le agevolazioni sono concesse fino a copertura del 50% delle spese ammissibili.

Alle imprese beneficiarie sono, altresì, erogati servizi di assistenza tecnico-gestionale, durante tutto il periodo di realizzazione degli investimenti o di compimento del programma di spesa fino a un valore massimo complessivo non superiore a 5.000,00 euro per impresa, fruibile secondo le seguenti modalità:

a) per un valore pari a euro 3.000,00 i servizi sono erogati dal Soggetto gestore, anche mediante modalità telematiche, e sono finalizzati a fornire alle imprese beneficiarie assistenza tecnica sulle agevolazioni e a trasferire competenze specialistiche e strategiche per il miglior esito

delle iniziative finanziate. I medesimi servizi possono anche facilitare la conoscenza di strumenti finanziari partecipativi, quali il Fondo di sostegno al venture capital, ovvero altri strumenti che prevedono l'apporto di capitale di rischio destinati alle start-up innovative.

b) un importo massimo di 2.000,00 (duemila/00) euro è reso disponibile, in forma di voucher, all'impresa beneficiaria che ne faccia istanza, a copertura del 50% del costo per l'acquisto di servizi specialistici, di importo non inferiore a 4.000,00 euro, acquisiti da soggetti terzi esperti e qualificati in attività di marketing e comunicazione, in ambiti strategici, quali, a titolo esemplificativo, la creazione di un'identità di marchio, la realizzazione di piani di marketing, strategie di presenza e posizionamento sui social media o nel digitale, attività di comunicazione d'impresa e promozione

SCADENZA

L'iter di presentazione della domanda di agevolazione è articolato nelle seguenti fasi:

a) compilazione della domanda di agevolazione, a partire dalle ore 10.00 del 5 maggio 2022, per gli interventi per l'avvio di nuove imprese e a partire dalle ore 10.00 del 24 maggio 2022, per gli interventi di sviluppo e consolidamento delle imprese.

b) presentazione della domanda di agevolazione, a partire dalle ore 10.00 del 19 maggio 2022, per gli interventi per l'avvio di nuove imprese, e a partire dalle ore 10.00 del 7 giugno 2022, per gli interventi di sviluppo e consolidamento delle imprese.

CONSOLIDAMENTO IMPRESE FEMMINILI

PRESENTAZIONE

Il Fondo a sostegno dell'impresa femminile è stato istituito al fine di promuovere e sostenere l'avvio e il rafforzamento dell'imprenditoria femminile, la diffusione dei valori dell'imprenditorialità e del lavoro tra la popolazione femminile e di massimizzare il contributo quantitativo e qualitativo delle donne allo sviluppo economico e sociale del Paese.

L'ammontare delle risorse del PNRR a valere sul Fondo impresa femminile, pari complessivamente a 160 milioni, sono così ripartite tra gli interventi:

- Risorse per euro 38,8 milioni destinate agli interventi del Capo II, recante "Incentivi per la nascita delle imprese femminili";
- Risorse per euro 121,2 milioni destinate agli interventi del Capo III, recante "Incentivi per lo sviluppo e il consolidamento delle imprese femminili".

Il Fondo è istituito nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, che si avvale, in qualità di Soggetto gestore, dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia.

SOGGETTI BENEFICIARI

Il Fondo è volto a sostenere imprese femminili (intese come imprese a prevalente partecipazione femminile e lavoratrici autonome) di qualsiasi dimensione, con sede legale e/o operativa ubicata su tutto il territorio nazionale, già costituite o di nuova costituzione.

SDC SERVIZI AZIENDALI

Servizi Globali in materia Fiscale - Contabile – Societaria

In particolare, per il supporto al consolidamento delle imprese possono partecipare:

- le lavoratrici autonome in possesso della partita IVA aperta da almeno di dodici mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione (anche non iscritte al Registro delle imprese)

Le iniziative devono essere sviluppate nei seguenti settori:

- produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato e della trasformazione dei prodotti agricoli;
- fornitura di servizi, in qualsiasi settore;
- commercio e turismo.

PROGETTI FINANZIABILI

Relativamente all'intervento di supporto per lo sviluppo e il consolidamento delle imprese femminili, le iniziative devono:

- a) essere realizzate entro ventiquattro mesi dalla data di trasmissione del provvedimento di concessione delle agevolazioni controfirmato dall'impresa femminile beneficiaria, pena la revoca delle agevolazioni concesse. Sulla base di motivata richiesta dell'impresa, il Soggetto gestore può autorizzare una proroga non superiore a sei mesi;
- b) prevedere spese ammissibili non superiori a 400.000,00 (quattrocentomila/00) euro al netto d'IVA.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese relative a:

- a) immobilizzazioni materiali, con particolare riferimento a impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica, purché coerenti e funzionali all'attività d'impresa, a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata;
- b) immobilizzazioni immateriali, necessarie all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata;
- c) servizi in cloud funzionali ai processi portanti della gestione aziendale;
- d) personale dipendente, assunto a tempo indeterminato o determinato dopo la data di
- e) presentazione della domanda e impiegato funzionalmente nella realizzazione dell'iniziativa
- f) agevolata;
- g) esigenze di capitale circolante, nel rispetto dei seguenti limiti:
 - i. per le agevolazioni concesse per lo sviluppo di imprese femminili costituite da non più di 36 mesi alla data di presentazione della domanda nel limite del 20% delle spese complessivamente ammissibili;
 - ii. per le agevolazioni concesse per il rafforzamento delle imprese femminili costituite da più di 36 mesi alla data di presentazione della domanda, nel limite del 25% delle medesime spese complessivamente ammissibili e, comunque, nella misura massima dell'80% della media del circolante degli ultimi tre esercizi alla data di presentazione della domanda.

Le esigenze di capitale circolante devono essere coerenti con l'iniziativa e le agevolazioni possono essere utilizzate ai fini del pagamento delle seguenti voci di spesa:

- a) materie prime, sussidiarie, materiali di consumo;
- b) servizi di carattere ordinario, strettamente necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa;
- c) godimento di beni di terzi, inclusi spese di noleggio, canoni di leasing;
- d) oneri per la garanzia.

CONTRIBUTO CONCESSO

Le agevolazioni sono concesse secondo la seguente articolazione:

- a) per le imprese femminili costituite da almeno 12 mesi e da non più di 36 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione, le agevolazioni sono concesse per il 50% dell'ammontare complessivo in forma di contributo a fondo perduto e, per il restante 50%, in forma di finanziamento agevolato a un tasso pari a zero, fino a copertura del 80% delle spese ammissibili;
- b) per le imprese femminili costituite da oltre 36 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione, ferma restando la copertura del 80% delle spese ammissibili di cui alla lettera a), l'articolazione di contributo a fondo perduto e finanziamento agevolato prevista dalla medesima lettera si applica alle sole spese di investimento, mentre le esigenze di capitale circolante costituenti spese ammissibili ai sensi del comma 4, lettera e) e del comma 5 sono agevolate nella forma del contributo a fondo perduto.

SDC SERVIZI AZIENDALI

Servizi Globali in materia Fiscale - Contabile – Societaria

I finanziamenti agevolati:

- hanno una durata massima di 8 (otto) anni;
- sono a "tasso zero";
- sono rimborsati, dopo 12 mesi a decorrere dall'erogazione dell'ultima quota dell'agevolazione, secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate, scadenti il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno;
- non sono assistiti da forme di garanzia.

Nel caso di aiuti concessi ai sensi del regolamento de minimis, qualora l'importo complessivo dell'agevolazione ecceda il massimale di aiuto concedibile ai sensi del predetto regolamento, l'importo del contributo a fondo perduto è ridotto al fine di garantirne il rispetto.

Alle imprese beneficiarie sono, altresì, erogati servizi di assistenza tecnico-gestionale, durante tutto il periodo di realizzazione degli investimenti o di compimento del programma di spesa fino a un valore massimo complessivo non superiore a 5.000,00 euro per impresa, fruibile secondo le seguenti modalità:

- per un valore pari a euro 3.000,00 i servizi sono erogati dal Soggetto gestore, anche mediante modalità telematiche, e sono finalizzati a fornire alle imprese beneficiarie assistenza tecnica sulle agevolazioni e a trasferire competenze specialistiche e strategiche per il miglior esito delle iniziative finanziate. I medesimi servizi possono anche facilitare la conoscenza di strumenti finanziari partecipativi, quali il Fondo di sostegno al venture capital, ovvero altri strumenti che prevedono l'apporto di capitale di rischio destinati alle start-up innovative.
- un importo massimo di 2.000,00 (duemila/00) euro è reso disponibile, in forma di voucher, all'impresa beneficiaria che ne faccia istanza, a copertura del 50% del costo per l'acquisto di servizi specialistici, di importo non inferiore a 4.000,00 euro, acquisiti da soggetti terzi esperti e qualificati in attività di marketing e comunicazione, in ambiti strategici, quali, a titolo esemplificativo, la creazione di un'identità di marchio, la realizzazione di piani di marketing, strategie di presenza e posizionamento sui social media o nel digitale, attività di comunicazione d'impresa e promozione.

SCADENZA:

L'iter di presentazione della domanda di agevolazione è articolato nelle seguenti fasi:

- compilazione della domanda di agevolazione, a partire dalle ore 10.00 del 5 maggio 2022, per gli interventi per l'avvio di nuove imprese e a partire dalle ore 10.00 del 24 maggio 2022, per gli interventi di sviluppo e consolidamento delle imprese.
- presentazione della domanda di agevolazione, a partire dalle ore 10.00 del 19 maggio 2022, per gli interventi per l'avvio di nuove imprese, e a partire dalle ore 10.00 del 7 giugno 2022, per gli interventi di sviluppo e consolidamento delle imprese.

NUOVO PATENT BOX

PROGETTI AMMISSIBILI	Progetti di Ricerca e Sviluppo che portano a processi di brevettazione, registrazione di software, disegni e modelli
BENEFICIARI	Società e titolari di reddito di impresa, stabili organizzazioni di soggetti esteri
SPESE AMMISSIBILI	Spese di ricerca e sviluppo in relazione a brevetti industriali, software protetto da copyright, disegni e modelli registrati
TIPO DI AGEVOLAZIONE	Bonus fiscale

PRESENTAZIONE

La disciplina del Patent Box è stata profondamente modificata dal Decreto Legislativo n. 146 del 21 ottobre 2021 e dalla Legge di Bilancio 2022, che hanno convertito l'agevolazione sui redditi prodotti dai beni oggetto di privativa industriale in un'agevolazione sui costi sostenuti per lo sviluppo degli stessi.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere al Patent Box le società e i titolari di reddito di impresa, nonché le stabili organizzazioni di soggetti esteri residenti in Paesi in cui sono in vigore accordi contro la doppia imposizione e per lo

SDC SERVIZI AZIENDALI

Servizi Globali in materia Fiscale - Contabile – Societaria

scambio effettivo di informazioni che determinano il reddito con metodo analitico, in qualità di soggetti investitori "titolari del diritto allo sfruttamento economico dei beni immateriali" e che svolgono, anche mediante contratti stipulati con società terze, università, organismi di ricerca o equiparati, attività di:

- ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
- innovazione tecnologica;
- design e ideazione estetica;
- attività di tutela legale dei diritti sui beni immateriali.

Per soggetto investitore si intende colui che sostiene i costi delle sopracitate attività rilevanti, "assumendosi i rischi e avvalendosi degli eventuali risultati".

INTERVENTI FINANZIABILI

L'agevolazione è concessa ai beneficiari che svolgono le attività di ricerca e sviluppo, anche mediante contratti di ricerca stipulati con società diverse da quelle che direttamente o indirettamente controllano l'impresa, ne sono controllate o sono controllate dalla stessa società che controlla l'impresa ovvero con università o enti di ricerca e organismi equiparati, finalizzate alla creazione e allo sviluppo dei beni immateriali quali:

- software protetto da copyright;
- brevetti industriali, compresi i brevetti per invenzione, le invenzioni biotecnologiche e i relativi certificati complementari di protezione, i brevetti per modello d'utilità, brevetti e certificati per varietà vegetali e topografie di prodotti a semiconduttori;
- disegni e modelli giuridicamente tutelati;
- due o più beni immateriali di quelli appena descritti collegati tra loro da un vincolo di complementarità, tale per cui la realizzazione di un prodotto o di una famiglia di prodotti o di un processo o di un gruppo di processi sia subordinata all'uso congiunto degli stessi.

SPESE AMMISSIBILI

Il nuovo Patent Box permette di maggiorare del 110% le spese sostenute dall'investitore nello svolgimento delle attività rilevanti che riguardano determinati beni immateriali utilizzati, direttamente o indirettamente, nello svolgimento dell'attività di impresa. Per utilizzo diretto si intende quello nell'ambito di qualsiasi attività aziendale che i diritti sui beni immateriali riservano al titolare del diritto stesso. Per utilizzo indiretto si intende la concessione in uso del diritto all'utilizzo dei beni immateriali.

Sono ammissibili le spese sostenute in vista della creazione di immobilizzazioni immateriali oggetti di agevolazione a decorrere dall'ottenimento della privativa industriale.

Le voci di spesa che concorrono a determinare la base di calcolo su cui applicare la maggiorazione del 110% sono le seguenti:

- personale titolare di rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato, direttamente impiegato nello svolgimento delle attività rilevanti;
- quote di ammortamento, quota capitale dei canoni di locazione finanziaria, canoni di locazione operativa e altre spese relative ai beni mobili strumentali e ai beni immateriali utilizzati nello svolgimento delle attività rilevanti;
- servizi di consulenza e servizi equivalenti inerenti esclusivamente alle attività rilevanti;
- materiali, forniture e altri prodotti analoghi impiegati nelle attività rilevanti;
- costi connessi al mantenimento dei diritti su beni immateriali agevolati, al rinnovo degli stessi a scadenza, alla loro protezione, anche in forma associata, e quelli relativi alle attività di prevenzione della contraffazione e alla gestione dei contenziosi finalizzati a tutelare i diritti medesimi.

L'agevolazione può essere ottenuta per spese sostenute entro gli otto anni precedenti alla privativa industriale.

AGEVOLAZIONE CONCESSA

E' prevista una maggiorazione del 110%, ai fini delle imposte sui redditi e ai fini IRAP, dei costi di ricerca e sviluppo sostenuti in relazione ai beni immateriali protetti. Il beneficio fiscale è del 30,69% (calcolato su un'IRES del 24% e un IRAP del 3,9%).

L'agevolazione è cumulabile con il Credito di imposta Ricerca e Sviluppo.

SDC SERVIZI AZIENDALI

Servizi Globali in materia Fiscale - Contabile – Societaria

TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 15 febbraio 2022 sono state definite le disposizioni attuative, la documentazione idonea per evitare le sanzioni in caso di recupero dell'agevolazione, le modalità di esercizio delle opzioni di adesione, esercitabili sia dai contribuenti che non hanno aderito all'agevolazione nella sua formulazione precedente sia, entro certi limiti, da quelli che hanno intenzione di passare dal vecchio al nuovo regime.

La volontà di accedere ai benefici deve essere comunicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta di riferimento, ha durata quinquennale ed è irrevocabile e rinnovabile. Il nuovo regime si applica a decorrere dalle opzioni esercitate nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta 2021.

FONDO NUOVE COMPETENZE

BENEFICIARI	Imprese del settore privato
SPESE FINANZIATE	Costo del personale in formazione
TIPO DI AGEVOLAZIONE	Rimborso costi del personale in formazione
PRESENTAZIONE DOMANDE	in riapertura nel corso del 2022

PRESENTAZIONE

Il Fondo Nuove Competenze, cofinanziato dal Fondo sociale europeo, è nato per contrastare gli effetti economici dell'epidemia Covid-19.

Permette alle imprese di adeguare le competenze dei lavoratori, destinando parte dell'orario alla formazione. Le ore di stipendio del personale in formazione sono a carico del fondo, grazie ai contributi dello Stato e del Fse – Pon Spao, gestito da Anpal.

Gli interventi del Fondo riconoscono contributi finanziari in favore di tutti i datori di lavoro privati che abbiano stipulato, per mutate esigenze organizzative e produttive dell'impresa ovvero per favorire percorsi di ricollocazione dei lavoratori, accordi collettivi di rimodulazione dell'orario di lavoro sottoscritti a livello aziendale o territoriale dalle associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, ovvero dalle loro rappresentanze sindacali operative in azienda, per i quali le ore in riduzione dell'orario di lavoro sono destinate a percorsi di sviluppo delle competenze dei lavoratori.

SOGGETTI BENEFICIARI

Sono destinatari del contributo tutti i datori di lavoro privati che hanno stipulato accordi collettivi di rimodulazione dell'orario di lavoro.

Inoltre, il DL 1 marzo 2022 n. 17 (cd. "decreto energia") ha ampliato la platea di coloro che possono fruire della formazione finanziata dal Fondo, consentendo la partecipazione anche ai datori di lavoro di imprese che abbiano sottoscritto accordi di sviluppo per progetti di investimento strategico o che siano ricorsi al Fondo per il sostegno alla transizione manifestando un bisogno di adeguamento strutturale delle competenze dei propri dipendenti.

Sono individuabili come soggetti erogatori dei percorsi formativi tutti gli enti accreditati a livello nazionale e regionale, ovvero altri soggetti, anche privati, che per statuto o istituzionalmente, sulla base di specifiche disposizioni legislative o regolamentari anche regionali, svolgono attività di formazione, ivi comprese le università statali e le non statali legalmente riconosciute, gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, i Centri per l'Istruzione per Adulti (CPIA), gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), i centri di ricerca accreditati dal Ministero dell'Istruzione, anche in forma organizzata in reti di partenariato territoriali o settoriali.

Le attività formative possono essere realizzate anche da personale interno all'azienda previa dimostrazione del possesso dei requisiti tecnici, fisici e professionali di capacità formativa per lo svolgimento del progetto stesso.

SDC SERVIZI AZIENDALI

Servizi Globali in materia Fiscale - Contabile – Societaria

INTERVENTI FINANZIABILI

Sono finanziabili progetti formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze dei lavoratori dell'impresa che hanno le seguenti caratteristiche:

- il limite massimo delle ore da destinare allo sviluppo delle competenze per ogni lavoratore è pari a 250;
- devono individuare i fabbisogni del datore di lavoro in termini di nuove o maggiori competenze, in ragione dell'introduzione di innovazioni organizzative, tecnologiche, di processo di prodotto o servizi in risposta alle mutate esigenze produttive dell'impresa, e del relativo adeguamento necessario per qualificare e riqualificare il lavoratore in relazione ai fabbisogni individuati, di norma, anche al fine del conseguimento di una qualificazione di livello EQF 3 o 4;
- possono prevedere lo sviluppo di competenze finalizzate a incrementare l'occupabilità del lavoratore, anche al fine di promuovere processi di ricollocazione in altre realtà lavorative.

Sono interessati dagli interventi i lavoratori dipendenti occupati nelle imprese ammesse a beneficiare dei contributi finanziari del Fondo Nazionale Competenze o in somministrazione, per i quali è ridotto l'orario di lavoro a fronte della partecipazione a percorsi di sviluppo delle competenze, previsti dall'accordo collettivo, ovvero occupati nelle imprese che hanno sottoscritto accordi di sviluppo per progetti di investimento strategico o che hanno ricorso al Fondo per il sostegno alla transizione.

AGEVOLAZIONE CONCESSA

Il Fondo Nazionale Competenze rimborsa il costo, comprensivo dei contributi previdenziali e assistenziali, delle ore di lavoro in riduzione destinate alla frequenza dei percorsi di sviluppo delle competenze da parte dei lavoratori.

Il Fondo non finanzia, invece, il costo delle attività formative (docenti, tutor, aule, materiale didattico..).

TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande potranno essere presentate successivamente alla pubblicazione dell'Avviso con cui l'ANPAL determinerà le tempistiche e le modalità di presentazione dei progetti.

Preliminarmente alla presentazione del progetto deve essere sottoscritto l'accordo collettivo di rimodulazione dell'orario di lavoro a livello aziendale o territoriale.

In tale accordo sono definiti:

- i progetti formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze in termini di nuove o maggiori competenze, in ragione dell'introduzione di innovazioni organizzative, tecnologiche, di processo di prodotto o servizi in risposta alle mutate esigenze produttive dell'impresa, e del relativo adeguamento necessario per qualificare e riqualificare il lavoratore in relazione ai fabbisogni individuati;
- il numero dei lavoratori coinvolti nell'intervento;
- il numero di ore dell'orario di lavoro da destinare a percorsi per lo sviluppo delle competenze;
- i casi di erogazione diretta della formazione da parte dell'impresa;
- i soggetti erogatori della formazione interni o esterni;
- le caratteristiche dei percorsi formativi;
- le modalità di valorizzazione del patrimonio di competenze possedute dal lavoratore (servizi di individuazione e validazione delle competenze).

INCENTIVI AUTOTRASPORTO 2021-2022

Il Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili (MIT) mette a disposizione 100 milioni di euro per incentivare l'acquisto, da parte delle imprese di autotrasporto, di mezzi ecologici e tecnologicamente avanzati così da rinnovare il parco veicoli riducendo l'inquinamento e aumentando la sicurezza sulle strade. In particolare, il decreto per gli "Investimenti ad alta sostenibilità" mette a disposizione delle imprese di autotrasporto 50 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 esclusivamente per l'acquisto di veicoli ad alimentazione alternativa, ecologici di ultima generazione, in particolare ibridi (diesel/elettrico), elettrici e a carburanti di ultima generazione (CNG, LNG).

L'altro decreto, per gli "Investimenti finalizzati al rinnovo e all'adeguamento tecnologico del parco veicoli", mette a disposizione ulteriori 50 milioni di euro per il biennio 2021-2022 per incentivare la sostituzione dei mezzi da parte delle imprese di autotrasporto, rottamando quelli più inquinanti e meno sicuri. Questo decreto riserva una quota di 35 milioni di euro per l'acquisto di mezzi diesel Euro 6 solo a fronte di una contestuale rottamazione di automezzi commerciali vecchi e inquinanti.

SDC SERVIZI AZIENDALI

Servizi Globali in materia Fiscale - Contabile – Societaria

ANTICIPAZIONI

BONUS EXPORT DIGITALE PER LE MICROIMPRESE

Il Bonus Export Digitale è un progetto a cura del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI) e dell'Agenzia ICE.

Possono richiedere il contributo le microimprese manifatturiere (con codice ATECO C) con sede in Italia, anche costituite in forma di reti o consorzi, che acquistano soluzioni digitali per l'export, fornite da imprese iscritte nell'elenco delle società abilitate, che prevedono:

- la realizzazione di sistemi di e-commerce verso l'estero, siti e/o app mobile o che prevedano l'automatizzazione delle operazioni di trasferimento, aggiornamento e gestione degli articoli da e verso il web, ovvero la realizzazione di servizi accessori all'e-commerce;
- la realizzazione di una strategia di comunicazione, informazione e promozione per il canale dell'export digitale;
- digital marketing finalizzato a sviluppare attività di internazionalizzazione;
- servizi di CMS (Content Management System);
- l'iscrizione e/o l'abbonamento a piattaforme SaaS (Software as a Service) per la gestione della visibilità e spese di content marketing;
- servizi di consulenza per lo sviluppo di processi organizzativi e di capitale umano;
- l'upgrade delle dotazioni di hardware necessarie allo sviluppo di processi organizzativi.

Il contributo è pari a 4.000 euro per le microimprese, a fronte di spese ammissibili non inferiori, al netto dell'IVA, a 5.000 euro, e di 22.500 euro per le reti e i consorzi a fronte di spese ammissibili non inferiori, al netto dell'IVA, a 25.000 euro.

Il bando con le tempistiche di presentazione della domanda sarà pubblicato nelle prossime settimane.

BANDO INVESTIMENTI INNOVATIVI

Il MISE sta per attivare un bando rivolto alle PMI del settore manifatturiero (con codice ATECO 2007 C) per il sostegno, nell'intero territorio nazionale, di nuovi investimenti imprenditoriali innovativi e sostenibili volti a favorire la trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa, con priorità a quelli in grado di favorire la transizione dell'impresa verso il paradigma dell'economia circolare o di migliorare la sostenibilità energetica dell'impresa.

Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di:

- a) macchinari, impianti e attrezzature;
- b) opere murarie, nei limiti del 40% del totale dei costi ammissibili;
- c) programmi informatici e licenze correlati all'utilizzo dei beni materiali di cui alla lettera a);
- d) acquisizione di certificazioni ambientali

Per le imprese ubicate nel Centro Nord dell'Italia il contributo massimo è pari al 35% per le imprese di micro e piccola dimensione e al 25% delle spese ammissibili per le imprese di media dimensione.

Il bando con le tempistiche di presentazione della domanda sarà pubblicato nelle prossime settimane.

BANDO GREEN NEW DEAL

Il Fondo per la crescita sostenibile (FCS) prevede la concessione di agevolazioni finanziarie a sostegno dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione per la transizione ecologica e circolare a sostegno delle finalità del "Green New Deal italiano" con particolare riguardo agli obiettivi di:

- decarbonizzazione dell'economia;
- economia circolare;
- riduzione dell'uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi;
- rigenerazione urbana;
- turismo sostenibile;
- adattamento e mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico.

La misura è destinata al sostegno dei progetti di imprese ammesse ai finanziamenti agevolati Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI), e prevede la concessione di contributi a sostegno delle attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e, per le PMI, di industrializzazione dei risultati della ricerca e sviluppo.

SDC SERVIZI AZIENDALI

Servizi Globali in materia Fiscale - Contabile – Societaria

Le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale devono essere finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti.

Potranno partecipare al bando le imprese di qualsiasi dimensione che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e centri di ricerca, che presentano progetti singolarmente o in forma congiunta.

I progetti, di durata compresa tra i 12 e i 36 mesi, dovranno prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a 3 milioni e non superiori a 40 milioni di euro.

Le agevolazioni consistono in finanziamenti agevolati, nonché in contributi a fondo perduto, per una percentuale massima delle spese e dei costi ammissibili di progetto:

- pari al 15% contributo alla spesa, a sostegno delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e per l'acquisizione delle prestazioni di consulenza relative alle attività di industrializzazione;
- pari al 10% come contributo in conto impianti, per l'acquisizione delle immobilizzazioni oggetto delle attività di industrializzazione.

Coloro i quali desiderano avere maggiori informazioni o assistenza sugli adempimenti sopra descritti, potranno inviare un'email all'indirizzo: andrea.gioacchini@studio-sdc.it oppure contattare lo Studio al nr 049 9290611, chiedendo del Rag. Gioacchini.

Con l'occasione ci è gradito porgere i nostri più cordiali saluti.

SDC SERVIZI AZIENDALI SRL